

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 81 del 20.12.2011

COPIA

Oggetto: Interpellanza in merito alla realizzazione del metanodotto Algeria - Sardegna - Italia, presentata dai consiglieri Perra e Zanda

L'anno duemilaundici il giorno venti del mese di dicembre, nella sede comunale, alle ore 19:10, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

PILI ALDO	Р	MELONI PIER PAOLO	Р
ANGIONI GIANCARLO	Р	MURA ANTONIO	Р
ANGIONI CARLO	Р	MURA MICHELA	Р
BULLITA MASSIMILIANO	Α	PINTUS CARLO	Α
CARA ABRAHAMO	Р	PERRA IGNAZIO	Р
CAU PAOLO	Α	PISU FABIO	Р
COSSA ALESSANDRO	Α	PODDA GIOV. FRANCESCA	Р
FARRIS ONOFRIO OTTAVIO	Α	SECCI MARIA PAOLA	Α
FARRIS ELIO	Р	SERRA FRANCESCO	Р
LEDDA VALENTINA	Р	ZANDA ELISEO	Α
LOI NATALINO	Р		

Totale Presenti: 14 Totali Assenti: 7

Il Presidente ANGIONI GIANCARLO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Risultano presenti gli assessori: CRISPONI, BULLITA, PITZANTI, PORCU, MELONI E CARDIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'allegata interpellanza presentata dai consiglieri Perra e Zanda in merito alla realizzazione del metanodotto Algeria – Sardegna – Italia;

Preso, altresì, atto dell'esposizione da parte del consigliere Perra e dell'intervento dell'assessore Cardia, che si riportano nel verbale di seduta;

Considerato che la predetta interpellanza, nel corso della trattazione, è stata sottoscritta da n. 12 consiglieri per iscriverla all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio comunale come mozione

PRENDE ATTO

che all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio verrà inserita la trattazione della mozione di cui sopra.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.TO GIANCARLO ANGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente deliberazione è stata messa La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/01/2012 per: pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 29/12/2011, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 13/01/2012 X a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 29/12/2011 al 13/01/2012 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000); IL SEGRETARIO GENERALE F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 29.12.2011









INTERPELLANZA IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO ALGERIA - SARDEGNA - ITALIA

Agli Ill.mi

20432-20432-202 3 0 NOV. 2011 RISPORTORA Cat. Ct. Fasc.

Rinner 2 8 177 2011

Presidente del Consiglio Comunale di Sestu

Dott. Giancarlo Angioni

Sindaco del Comune di Sestu

Dott. Aldo Pili

Componenti della Giunta Comunale di Sestu

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Sestu, Perra Ignazio (Capogruppo del Gruppo Consiliare Comunale "Sestu Libera") e Zanda Eliseo (Capogruppo del Gruppo Consiliare Comunale "Crescere Insieme per Sestu"),

Premesso che:

- la Sardegna è l'unica regione Italiana sprovvista di reti di adduzione di metano e tale limite comporta un aggravio dei costi energetici di oltre il 40% sull'intero sistema economico, dai consumi domestici a quelli industriali;
- la condizione insulare della Sardegna e la scarsa disponibilità di risorse naturali locali, hanno reso fino ad oggi il sistema energetico sardo dipendente dal petrolio (77%) e dal carbone (19%);
- l'importanza del gas naturale come fonte primaria di energia in tutto il mondo è in grande crescita e non viene arrestata dalla spinta al ricorso alle energie rinnovabili;
 - il gas naturale è, dopo il petrolio, la seconda fonte di energia primaria d'Europa. Si prevede che questo fabbisogno aumenterà del 26,3 per cento entro il 2020 ed in Italia crescerà del 39 per cento più che nel resto d'Europa;
- entro il 2020 è prevista una riduzione della produzione interna europea del 43 per cento. Anche in Italia la riduzione sarà molto accentuata (-65 per cento) passando da 11 a circa 4 miliardi di metri cubi di gas;

- le previsioni circa il futuro scenario del mercato del gas indicano che per garantire la sicurezza dei rifornimenti sul lungo periodo per l'Italia sarà necessario muoversi da subito per espandere in maniera rilevante le attuali infrastrutture destinate all'importazione;
- il 27 novembre 2002 la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva la legge «Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza»;
 - l'articolo 27 della legge sul «Potenziamento delle infrastrutture internazionali di approvvigionamento di gas naturale» (legge n. 273 del 2002) contiene le seguenti disposizioni:
 - 1. Per garantire a mezzo del potenziamento delle infrastrutture internazionali lo sviluppo del sistema del gas naturale, la sicurezza degli approvvigionamenti e la crescita del mercato energetico, sono concessi contributi per il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento, trasporto e stoccaggio di gas naturale da Paesi esteri, in particolare per la costruzione del metanodotto dall'Algeria in Italia attraverso la Sardegna, per la realizzazione di terminali di rigassificazione e per l'avvio degli studi per la realizzazione di un elettrodotto dal Nord Africa all'Italia;
- il 29 gennaio 2003 è stata costituita a Cagliari la società GALSI acronimo di GAsdotto ALgeria Sardegna Italia con la quale è stato avviato lo studio di fattibilità del metanodotto;
- il 15 aprile 2003 a Cagliari tra il Presidente della Regione e il Ministro dell'industria algerino viene siglata l'intesa per la partecipazione della Regione Sardegna attraverso la SFIRS e la PROGEMISA alla società per la realizzazione del metanodotto;
- il Galsi, con una capacità di 8 miliardi di metri cubi di gas, rappresenta una risposta concreta al fabbisogno energetico e alla sicurezza di approvvigionamento di gas naturale;
- il consorzio GALSI Gasdotto Algeria Sardegna Italia è stato costituito da: SONATRAC, EDISON GAS spa, ENEL power spa, Eos Energia spa (controllato da HERA spa ed ha sede in Italia)
- GALSI realizzerà a proprio onere il metanodotto salvo beneficiare di un finanziamento comunitario pari a circa 120.000.000,00 di euro, dipendente dal fatto che la citata infrastruttura rientra nel progetto di matrice comunitaria EEPR (European Energy Pogramme);
- la citata infrastruttura è stata inserita mediante apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico riportante la data del giorno 1º agosto 2008, nell'elenco delle reti nazionali, su istanza di GALSI;

- GALSI, quindi, si propone di operare sul mercato del Gas come importatore e/o produttore ai sensi di quanto previsto dalla legge 239 del 2004, articolo 2, comma 1, lettera a);
- Galsi e Snam Rete Gas hanno firmato al 30 settembre 2008 l'accordo definitivo che conferma il reciproco impegno e definisce le condizioni per la realizzazione della sezione italiana del nuovo gasdotto di importazione dall'Algeria all'Italia, via Sardegna; il progetto Galsi è costituito da una sezione internazionale via mare, dalla costa algerina fino al sud della Sardegna, nei pressi di Cagliari, e da una sezione italiana che comprende il tratto a terra di attraversamento della Sardegna (fino alla zona di Olbia) (importo ipotizzato oltre un miliardo di euro di investimenti) e un nuovo tratto a mare fino alla costa toscana nei pressi di Piombino, dove si collegherà alla rete nazionale di trasporto;
- il gasdotto si svilupperà complessivamente per circa 900 chilometri, di cui 600 offshore, con profondità massime di circa 2800 metri fra Algeria e Sardegna. La capacità di trasporto iniziale sarà di 8 miliardi di metri cubi all'anno;
- le norme in materia di distribuzione di gas metano prevedono che ogni metanodotto sia preventivamente predisposto con un punto di diramazione principale massimo ogni 15 km verso le reti di distribuzione secondarie;
- il metanodotto che attraversa la Sardegna sarà lungo 272 km e prevede 38 punti di interconnessione con le reti secondarie dei centri abitati e delle zone industriali e artigianali con una connessione in media ogni 7/8 km;

Valutata

l'importanza strategica della realizzazione del metanodotto per tutti i comuni della Sardegna e i benefici che la concretizzazione di tale opera porterebbe alla comunità sarda;

INTERPELLANO

il Sindaco e la Giunta Comunale affinché si esprimano in merito alla realizzazione del metanodotto Algeria - Sardegna - Italia;

CHIEDONO

che il Sindaco e la Giunta Comunale

- rappresentino al Governo nazionale e alla Regione Sarda l'urgenza di definire entro l'anno l'iter amministrativo relativo all'autorizzazione finale per la realizzazione del metanodotto;

- richiedano la contestualità tra la realizzazione delle opere di adduzione primaria e le connessioni con i bacini di pertinenza già individuati sia per l'utilizzo del metano nelle aree urbane che industriali;
- sollecitino una trattativa con la società Galsi e le società delegate alla realizzazione affinchè le imprese sarde siano coinvolte a pieno titolo nella realizzazione dell'opera.

Sestu, lì 28/11/2011

Cons. Perra Ignazio

Cons. Zanda Eliseo